

3. ECCOMI (Salmo 39)

Musica:
Marco Frisina

(Ob)

Re La Sol Fa#m Sol Re

Do 7+

Ec - co mi, ec - co - mi

Re La Mi m Si m

Si - - - gno - re io ven - - - go. Ec - - co-mi,

Sol Re La4 La Si m Fa#m

ec - co-mi, si com-pia in me la tua vo - lon-tà.

Sol Re Sol Si m La4 La Re

1) Nel mio Si - gno - re ho spe - ra - - - to

e su di me s'è chi - na - - - to ha da - to as - col - to al mio

gri - do m'ha li - be - ra - ti dal - la mor - te .



3. ECCOMI (Salmo 39)

Testo:
dal Salmo 39 (40)

Alcuni versetti di questo Salmo 39 (40) sono messi in bocca a Cristo dall'autore della Lettera agli Ebrei, nel momento in cui Egli offre la sua disponibilità gioiosa alla missione di salvezza che il Padre gli affida (Eb 10,5-7).

Ogni credente deve fare proprio l'"eccomi" di Gesù, entrando così nella Storia della Salvezza; facendo eco alla fede di Abramo, di tutti i profeti, di Maria e degli apostoli, il credente continua a realizzare nel mondo la missione di salvezza di Gesù.

Eccomi, eccomi!
Signore io vengo.
Eccomi, eccomi!
Si compia in me la tua volontà.

Nel mio Signore ho sperato
e su di me s'è chinato,
ha dato ascolto al mio grido,
m'ha liberato dalla morte.

I miei piedi ha reso saldi,
sicuri ha reso i miei passi.
Ha messo sulla mia bocca
un nuovo canto di lode.

Il sacrificio non gradisci,
ma m'hai aperto l'orecchio,
non hai voluto olocausti,
allora ho detto: Io vengo!

Sul tuo libro di me è scritto:
Si compia il tuo volere.
Questo, mio Dio, desidero,
la tua legge è nel mio cuore.

La tua giustizia ho proclamato,
non tengo chiuse le labbra.
Non rifiutarmi, Signore,
la tua misericordia.

